Azienda sanitaria locale 'TO3'

Bando avviso quinquennale Direttore Distretto Area Metropolitana Sud - ASLTO3.

In esecuzione della deliberazione n. 490 del 30.05.2016 è indetto, ai sensi dell'Art. 15 e 15 ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.P.R n. 484/97, del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii. e della D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, D.G.R. Piemonte n. 42-1921 del 27.07.2015 e nota Regione Piemonte prot. n. 21822 del 18.11.2015, avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

DIRETTORE DISTRETTO AREA METROPOLITANA SUD

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal DPR 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.
All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e ai CC.CC.NN.LL. della dirigenza Medico Veterinaria e Sanitaria vigenti. L'esclusività del rapporto di lavoro costituirà criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1 Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/01 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. ed ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752 del 26/07/1976.

2 Idoneità fisica: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio.

3 Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Non essere sottoposto a procedimenti penali.

Età: ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127, la partecipazione alle selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è più soggetta a limite di età, salve le limitazioni previste dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei requisiti seguenti:

a) iscrizione all'albo dell'ordine professionale relativo al profilo posseduto

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

b) Anzianità di servizio in qualità di dirigente sanitario del SSN di almeno 7 anni e aver maturato per almeno cinque anni una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, ovvero essere medico (medico di medicina generale o pediatra di libera scelta) convenzionato, ai sensi dell'art. 8. c. 1 D. Lgs n. 502/92 e s.m.i., da almeno 10 anni.

L’anzianità di servizio utile per l’accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, secondo quanto disposto dall’art. 10 del D.P.R. n. 484/97. Saranno valutati altresì i servizi prestati ai sensi del disposto degli artt. 11, 12, e 13 del D.P.R. n. 484/97.
Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
c) Curriculum ex art. 8 D.P.R. n. 484/97 in cui sia documentata la specifica attività svolta in ambito territoriale.

Il curriculum dovrà essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire, ovvero con riferimento:
a) alle competenze tecnico-professionali necessarie per l’effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
b) scenario organizzativo in cui ha operato;
c) rilevanza dell’attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
d) particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
e) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
f) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
g) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
h) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
i) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
j) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero, valutati secondo i criteri di cui all’art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica. (art. 9 c. 2 DPR 484/97).
k) altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.
Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l’impatto sulla comunità scientifica.
Oltre l’elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto c) lettera g) e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (DPR 484/97 art. 8 c. 5).
L’Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.
d) Attestato di formazione manageriale.

Fino all’espletamento del primo corso di formazione, si prescinde dal possesso del requisito dell’attestato di formazione manageriale, fermo restando l’obbligo, nel caso di assunzione dell’incarico, di acquisire l’attestato nel primo corso utile nonché quanto previsto dall’Art. 15 c. 8) del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.

L'accertamento dei requisiti dell'art. 5, commi 1 e 2, del D.P.R. 484 del 10.12.97 è effettuato dalla Commissione di cui all'articolo 15 comma 7 bis lettera a) del D. Lgs. 502 del 30.12.92 e ss.mm.ii., e l'ammissibilità verrà comunicata ai candidati, immediatamente prima del colloquio.
I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e il difetto anche di uno solo comporta l'esclusione.

3) DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il Decreto Balduzzi (D.L. 158/2012 convertito nella L. 189/2012) definisce le linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa delle Aziende del Servizio Sanitario del Piemonte.
Tale deliberazione prevede che l'Azienda definisca il concreto fabbisogno che caratterizza la struttura complessa cui afferisce l'incarico sotto i profili clinico, tecnico, scientifico e manageriale, tenendo conto della programmazione aziendale generale e delle attività che la struttura complessa è chiamata a svolgere. Per questo motivo si rende necessario da un lato specificare la tipologia di struttura cui si riferisce l'incarico e dall'altro il profilo professionale dei candidati.

TIPOLOGIA DI STRUTTURA

L'ASL TO3 è un'Azienda territoriale di circa 590.000 residenti distribuiti su un territorio comprendente 109 Comuni per complessivi 2.952 Km^2, caratterizzato da forti differenziazioni collegate a realtà sociali articolate (dalle aree della prima cintura metropolitana a forte concentrazione abitativa a quelle di estrema montagna a scarsissima densità abitativa).
I 109 Comuni sono collocati geograficamente in 5 Distretti, come segue:
- **Distretto Area Metropolitana Centro**: n. abitanti 145.202 – km^2: 80 – n. comuni 5: Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta, Villarbasse;
- **Distretto Area Metropolitana Sud**: n. abitanti 97.307 – km^2: 121 – n. comuni 6: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera;
- **Distretto Val Susa e Val Sangone**: n. abitanti 120.612 – km^2 1.259 – n. comuni 43: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di S. Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo, Coazze, Giaveno, Reano, Sangano, Trana, Valgioie;
- **Distretto Area Metropolitana Nord**: n. abitanti 88.563 – km^2: 147 – n. comuni 8: Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Venaria Reale, Val della Torre;
- **Distretto Pinerolese**: n. abitanti 135.652 – km^2: 1.345 – n. comuni 47: Airasca, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte, Virle Piemonte, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Rorà, Torre Pellice, Villar Pellice, Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Sestriere, Usseaux, Villar Perosa.

La popolazione è così suddivisa per fasce di età:

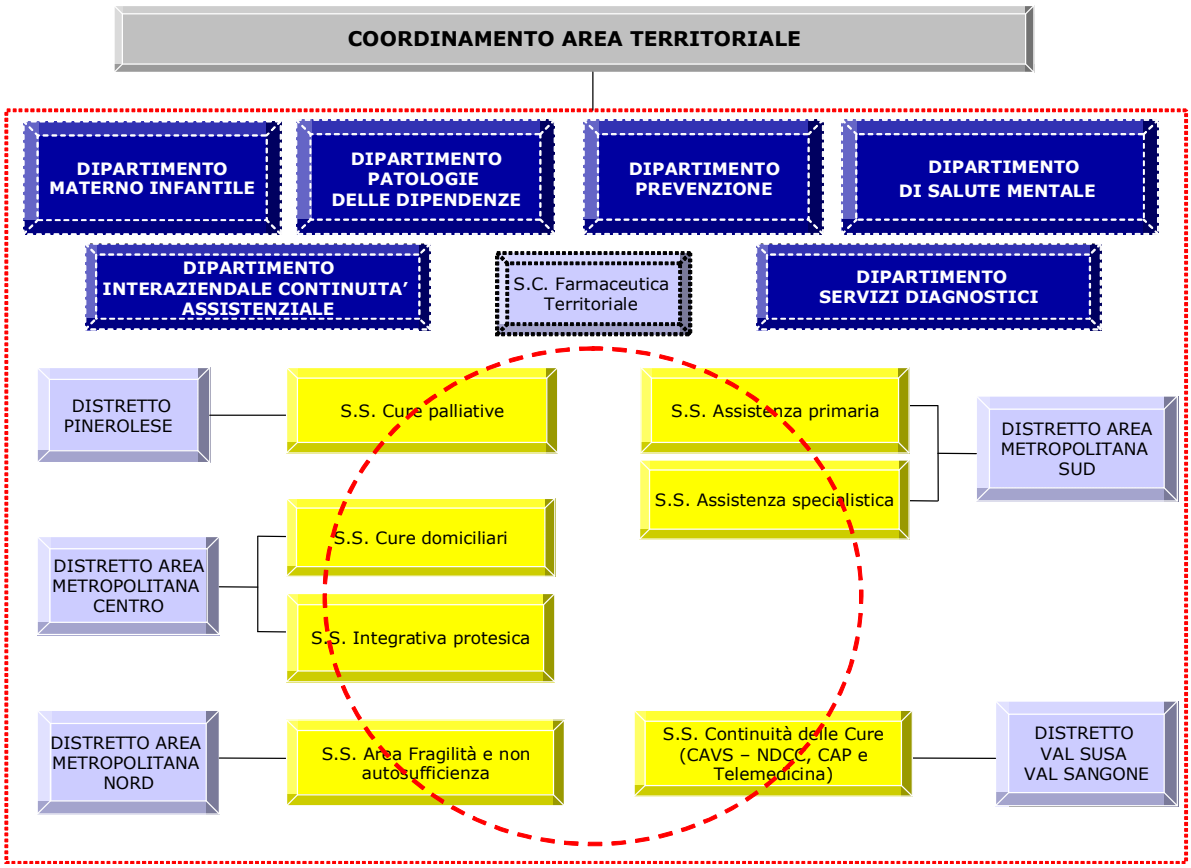
Fascia < 1			**4.331**
Fascia 1-4 anni	10.372	9.659	**20.031**
Fascia 5 -14 anni	27.818	26.275	**54.093**
Fascia 15 - 24	26.654	25.219	**51.873**

anni			
Fascia 25- 44 anni	71.813	71.939	**143.752**
Fascia 45 - 64 anni	84.651	88.622	**173.273**
Fascia 65 - 74 anni	34.571	37.482	**72.053**
Fascia >=75 anni	27.837	40.100	**67.930**
TOTALE ASL TO3			**587.336**

L'attività ospedaliera è assicurata dai tre Presidi presenti sul territorio: Rivoli, Pinerolo e Susa. Gli ospedali di Rivoli e Pinerolo sono classificati come ospedali Spoke con DEA di I livello, mentre l'ospedale di Susa è classificato come ospedale di base con Pronto Soccorso di Area disagiata, al fine di tutelare le aree territoriali con tempi di percorrenza superiori ai tempi previsti dal Regolamento per un servizio di emergenza efficace (*D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della Legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale*").
La riconversione di tre piccoli ospedali ha portato alla creazione in tali sedi di un CAP (Centro di Assistenza Primaria) e di tre strutture di CAVS (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria).
Sul territorio aziendale è presente anche l'A.O.U. San Luigi di Orbassano con cui sono stati avviati numerosi progetti di integrazione delle attività.
Sono altresì presenti n. 6 Case di Cura private accreditate per 645 posti letto complessivi dedicati a Neuropsichiatria, R.R.F e Lungodegenza e n. 9 ambulatori specialistici privati accreditati, tre CAVS ed un CAP.
L'Azienda ha circa 4.000 dipendenti, 408 medici convenzionati di medicina generale e 60 pediatri di libera scelta.
Il bilancio è pari a circa 950 milioni di euro.

Il livello territoriale

In ambito territoriale la razionalizzazione dei Servizi rappresenta uno degli elementi centrali su cui è basata la nuova organizzazione dell'ASL TO3, con la diffusione nell'organizzazione e all'interno di tutti i Servizi di modelli organizzativi basati sull'efficacia assistenziale e gestionale e su un uso razionale delle risorse e, soprattutto, orientati all'integrazione con la rete ospedaliera.
A livello del territorio sono individuati:
- il Coordinamento Area Territoriale;
- cinque distretti;
- il Dipartimento Materno Infantile (funzionalmente);
- il Dipartimento Patologia delle Dipendenze;
- il Dipartimento di Salute Mentale (Interaziendale);
- il Dipartimento della Continuità Assistenziale (Interaziendale).



Coordinamento Area Territoriale

Al fine di garantire in maniera costante e uniforme su tutto il territorio Aziendale la tutela della salute dei cittadini residenti nel territorio dell'ASL TO3, è stata individuata la funzione del Coordinamento dell'Area Territoriale. La stessa non ha valenza strutturale, né dipartimentale, ma si tratta di un tavolo di confronto cui siede, a garanzia dei livelli omogenei aziendali, il Direttore Generale, per tramite del Direttore Sanitario d'Azienda ed allo stesso afferiscono i Direttori dei Distretti e i Direttori dei Dipartimenti interessati. Nell'ambito del Coordinamento Attività Territoriali si configura il livello di integrazione sanitaria per assicurare la centralità del cittadino e la continuità assistenziale, in modo da perseguire una maggior interazione tra i servizi e gli Enti in relazione al complesso delle attività esistenti e di nuova istituzione, creando una rete diversificata fortemente integrata con il sociale, anche al fine di dare una risposta complessiva alle esigenze di tipo extra-ospedaliero.

Le attività specialistiche sono assicurate, con le necessarie integrazioni con i Dipartimenti ospedalieri, in modo da fornire prestazioni integrate, assicurare l'appropriatezza degli accessi ospedalieri e la continuità delle cure ambulatoriali e domiciliari, al fine di trovare percorsi agevolati, efficaci e di integrazione tali da offrire al cittadino il panorama socio-assistenziale dell'Azienda.

Il Coordinamento Attività Territoriali raccorda e armonizza l'organizzazione complessiva della rete dei Distretti e dei Dipartimenti e delle Strutture territoriali ad essa afferenti in forma integrata, esercitando le seguenti funzioni:

- coordinamento e raccordo delle Direzioni dei Distretti e dei Dipartimenti afferenti in ambito territoriale, al fine di perseguire gli obiettivi individuati dalla Direzione Generale;
- supporto all'organizzazione per processi attraverso la definizione e alla implementazione di percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali e di procedure nelle specifica area di riferimento e in forma integrata con le altre Macro-Articolazioni aziendali;

- promozione delle verifiche periodiche sulle attività e coordinamento tra le diverse Strutture afferenti, con sviluppo delle azioni integrate di miglioramento organizzativo e valutazione dei risultati conseguiti e delle performance;
- collaborazione con la Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.P.Sa) nella verifica dei fabbisogni e l'assegnazione del personale del comparto, adeguandoli agli obiettivi aziendali;
- coordinamento della raccolta dei dati e delle informazioni in forma omogenea tra le diverse Strutture afferenti ed effettuazione dei necessari raccordi e controlli di qualità ai fini della trasmissione interna e ai diversi livelli istituzionali;
- assicurazione dello sviluppo di modalità omogenee nell'analisi e nella risposta dei bisogni per quanto riguarda le tematiche di competenza territoriale;
- sviluppo di percorsi comuni e condivisi di integrazione ospedale-territorio;
- assicurazione della gestione unitaria della convenzione con i medici di medicine generale, con i pediatri di libera scelta e gli specialisti e professionisti convenzionati interni e per tutte le attività di tutela della salute che necessitano di una gestione uniforme sul territorio dell'A.S.L.

I Distretti

I Distretti sono configurati come Strutture Complesse e svolgono le seguenti funzioni:

- governo della domanda di salute della popolazione di riferimento, assicurando i servizi di assistenza primaria ed i percorsi attraverso gli altri livelli assistenziali, garantendo altresì le attività socio-assistenziali in integrazione con gli enti gestori;
- negoziazione finalizzata ad assicurare i livelli di attività ritenuti necessari e appropriati per assolvere ai reali bisogni di salute della popolazione, come evidenziati dall'analisi e previsti nell'ambito della programmazione territoriale in coerenza con gli obiettivi strategici e il budget assegnato dalla Direzione Generale;
- assicurazione dell'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali affidati ai Medici di Medicina Generale ed ai Pediatri di Libera Scelta, nonché ai servizi direttamente gestiti dall'Azienda sanitaria;
- promozione di iniziative di corretta comunicazione, informazione ed educazione sanitaria ai cittadini;
- garanzia di equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità dell'assistenza e delle cure per la popolazione di riferimento;
- valutazione dell'efficacia degli interventi;
- organizzazione e direzione dei Servizi a gestione distrettuale diretta;
- programmazione e controllo del livello di utilizzo dei ricoveri e delle prestazioni ambulatoriali, erogate dai produttori pubblici e dai produttori privati e verifica del rispetto delle condizioni previste dai Contratti a supporto della Commissione di Vigilanza;
- organizzazione e gestione Residenze Sanitarie Assistenziali di proprietà dell'A.S.L. e programmazione e controllo della assistenza residenziale e semi-residenziale acquistata e messa in atto di azioni correttive in casi di segnalazione della Commissione di Vigilanza;
- erogazione di prestazioni relative all'assistenza integrativa sul territorio distrettuale;
- coordinamento delle attività ambulatoriali poste in essere all'interno del Distretto ed effettuazione di attività volte alla riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali;
- coordinamento delle attività relative all'assistenza sanitaria primaria (la medicina generale, la pediatria di libera scelta, il servizio di continuità assistenziale);
- sviluppo delle cure domiciliari, con la necessaria integrazione tra gli altri servizi;
- assicurazione del diritto del cittadino all'accesso ai servizi sanitari (iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, scelta e revoca del medico di base e del pediatra, prenotazione prestazioni specialistiche, accettazione domande di assistenza integrativa);

- effettuazione di attività di coordinamento nell'assistenza sanitaria all'estero e nell'assistenza ai cittadini non residenti;
- attuazione della tutela della salute collettiva, in coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione, ai sensi dell'art. 7-bis del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;
- assicurazione della tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia, mediante attività consultoriali integrate con quelle ospedaliere e con la pediatria di libera scelta anche nell'ambito del Dipartimento Materno-Infantile;
- sviluppo dell'attività di assistenza sanitaria e socio-sanitaria rivolta agli anziani, ai disabili, al disagio psichico ed alle dipendenze patologiche, compresa l'assistenza residenziale e semiresidenziale, coordinate con quelle dei Dipartimenti interessati;
- effettuazione con il tramite del coordinamento inter-distrettuale della gestione unitaria della convenzione con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta e gli specialisti e professionisti convenzionati interni e per tutte le attività di tutela della salute che necessitano di una gestione uniforme sul territorio dell'A.S.L.;
- discussione con la Direzione Generale degli obiettivi e delle risorse assegnate, nell'ambito del sistema di budget;
- gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori;
- collaborazione al controllo di gestione dell'Azienda, fornendo proposte alla Direzione Generale e collaborando attivamente con le Strutture di Programmazione Strategica e monitoraggio attività sanitarie, Controllo di gestione e Qualità e gestione del Rischio clinico delle attività sanitarie;
- collaborazione con la Struttura Complessa "Direzione delle Professioni Sanitarie" per la gestione del Personale di Comparto Sanitario assegnato al Distretto;
- collaborazione con la Struttura Semplice "Attività Amministrative Territoriali" in staff alla Direzione Amministrativa per la gestione del Personale di Comparto Amministrativo; lo sviluppo delle relazioni gerarchiche e funzionali con tale struttura viene demandato ad apposito atto di indirizzo, approvato dalla Direzione Aziendale;
- gestione del budget e vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate con il Servizio Sanitario Regionale nello specifico ambito a supporto della Commissione di Vigilanza in collaborazione con la Struttura Pianificazione strategica e monitoraggio attività sanitaria;
- controllo tecnico e contabile delle prestazioni di specialistica ambulatoriale richieste dai Medici di Medicina Generale;
- effettuazione dell'attività per l'integrazione istituzionale concertata dei servizi socio-sanitari;
- valutazione del conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione;
- sviluppo delle relazioni esterne con Enti ed Istituzioni del territorio.

Vengono assegnati ai singoli Distretti la gestione delle attività delle Strutture Sanitarie di Torre Pellice, Avigliana, Giaveno, Pomaretto e Venaria (queste ultime due nelle more del completamento del programma di revisione della rete ospedaliera regionale).

Distretto Area Metropolitana Sud

Il Distretto Area Metropolitana Sud ha un territorio di 121 km^2 e conta 97.307 abitanti distribuiti su 6 comuni: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera.

La popolazione è così suddivisa per fasce di età:

DISTRETTO	COMUNE	Fascia < 1 POP. TOTALE	Fascia 1- 4 anni POP TOTALE	Fascia 5 - 14 anni POP.TOTALE	Fascia 15 - 24 anni POP TOTALE	Fascia 25- 44 anni POP TOTALE	Fascia 45 - 64 anni POP TOTALE	Fascia 65 - 74 anni POP TOTALE	Fascia >=75 POP TOTALE	TOTALE PER COMUNE
AREA METROPOLITANA SUD	BEINASCO	129	613	1667	1545	4319	5187	2470	2317	18.247
	BRUINO	67	316	960	806	2007	2543	982	877	8.558
	ORBASSANO	224	875	2094	2039	6048	6662	2867	2456	23.265
	PIOSSASCO	161	709	2024	1696	4772	5125	2200	1847	18.534
	RIVALTA DI TORINO	150	768	1963	1859	5118	5676	2283	1979	19.796
	VOLVERA	75	386	1014	906	2445	2530	866	685	8.907
Totale Distretto		806	3.667	9.722	8.851	24.709	27.723	11.668	10.161	97.307

La struttura demografica della popolazione è sotto illustrata:

2014	PIEMONTE	ASLTO3	DISTRETTO Distretto Area Metropolitana Sud
Età media	45,7	45,2	43,9
Popolazione ≤ 14 anni (x 100)	12,9	13,4	14,6
Popolazione ≥ 65 anni (x 100)	24,5	23,9	22,4
Popolazione ≥ 75 anni (x 100)	12,7	11,6	10,4
Popolazione ≥ 85 anni (x 100)	3,6	3,0	2,2
Indice di vecchiaia (x 100)	189,6	178,2	153,7
Indice di dipendenza (x 100)	59,7	59,3	58,8

Al Distretto Area Metropolitana Sud afferiscono n. 65 Medici di Medicina Generale, di cui 50 in Associazione o forma associativa e n. 12 Pediatri di Libera Scelta, di cui 11 in Associazione.
E' presente una postazione di Continuità Assistenziale con 4 medici che erogano attività per un totale di 13.259 ore/anno.
Gli specialisti ambulatoriali convenzionati sono 33 per un totale di 346 ore/anno.
Sul territorio del Distretto sono presenti n. 3 ambulatori specialistici privati accreditati:

- Casa di Cura Villa Serena (Piossasco);
- C.F.T. Kinetos s.a.s. di Bonomo M. e C. (Orbassano);
- Centro Regionale Antidoping A. Bertinaria (Orbassano)
-

e n. 3 case di cura private accreditate:

- Case di cura Ville Augusta (Bruino) con n. 104 posti letto accreditati;
- Casa di cura Villa Patrizia (Piossasco) con n. 50 posti letto accreditati;
- Casa di cura Villa Serena (Piossasco) con n. 140 posti letto accreditati.

Le funzioni socio-assistenziali sono garantite in accordo tra ASL, nella sua articolazione di Distretto, ed Enti Gestori delle funzioni delegate dai Comuni del Distretto stesso.
L'Ente Gestore è il C.di.S. di Orbassano.
Il Distretto e l'Ente Gestore si integrano per fornire risposte nelle aree anziani, disabili, materno infantile, con una progettualità condivisa nell'ambito di commissioni di riferimento.

Afferiscono al Distretto Area Metropolitana Sud le seguenti Strutture Semplici:
- S.S. Assistenza primaria;
- S.S. Assistenza specialistica.

Funzioni della Struttura Semplice Assistenza primaria

- supporto ai Direttori di Distretto nei rapporti funzionali con Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta relativamente all'erogazione delle Cure Primarie;
- proposizione di indirizzi strategici per il perseguimento di obiettivi, condivisi negli UCAD, di appropriatezza prescrittiva, in linea con gli obiettivi aziendali;
- gestione del funzionamento dei Comitati Aziendali di MMG e di PLS.

Funzioni della Struttura Semplice Assistenza specialistica

La Struttura Semplice "Assistenza Specialistica" ha come funzione la definizione ed applicazione delle regole di organizzazione e gestione dei Poliambulatori territoriali a livello aziendale e il governo dell'attività di produzione specialistica territoriale.
In particolare alla struttura competono in via prioritaria le seguenti funzioni:

- stesura e Gestione del Regolamento organizzativo dei Poliambulatori territoriali;
- gestione della documentazione sanitaria caratteristica dei Poliambulatori territoriali;
- coordinamento dei processi di informatizzazione delle attività dei Poliambulatori territoriali;
- organizzazione della logistica e della programmazione delle attività, con assegnazione degli spazi sulla base degli indirizzi della Direzione Strategica e delle esigenze delle singole Direzioni Distrettuali;
- gestione delle interrelazioni funzionali tra Ambulatori territoriali, le diverse Strutture aziendali e i servizi dell'ospedale;
- coordinamento dei processi di approvvigionamento dei materiali;
- governo quotidiano dell'attività ambulatoriale a supporto delle Direzioni distrettuali;
- effettuazione di attività volte alla riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali;
- organizzazione e gestione dei flussi informativi specifici e formulazione dei controlli di qualità sulla produzione ambulatoriale diretta ed acquistata (flusso C).

PROFILO PROFESSIONALE

Funzioni del Direttore di Distretto

Il Direttore di Distretto svolge le seguenti funzioni:
- coordinamento delle attività gestite direttamente o indirettamente dal Distretto;
- promozione e presidio dell'integrazione organizzativa tra le strutture territoriali per la garanzia di un coordinato svolgimento dei percorsi di presa in carico e continuità assistenziale, in coerenza con la funzione distrettuale di analisi e valutazione del fabbisogno del territorio;
- contributo al riordino dell'Assistenza primaria, mediante lo sviluppo di modelli di associazionismo, con ruolo di governo e coordinamento territoriale;
- contributo al potenziamento della rete territoriale attraverso la realizzazione di strutture destinate all'assistenza continuativa, alle cronicità e alla risoluzione di problematiche cliniche a bassa complessità ed intensità assistenziale;
- sviluppo della relazione tra le strutture ospedaliere, le strutture ed i dipartimenti territoriali al fine di perseguire l'integrazione ospedale – territorio;
- supporto alla Direzione aziendale nell'interfaccia con la Rappresentanza dei Sindaci, gli Enti Gestori dei servizio socio assistenziali, il volontariato e terzo settore;
- supporto alla Direzione aziendale nella negoziazione nei rapporti con i fornitori di servizi sanitari e socio sanitari esterni all'ASL TO3;

- realizzazione degli indirizzi della Direzione Generale ed in particolare attuazione della programmazione distrettuale.

Il Direttore di Distretto deve garantire tutte le attività sopra elencate, oltre a quelle previste dalla D.G.R. Regione Piemonte n. 26-1653 del 29/06/2015, e deve pertanto possedere i seguenti requisiti.

Requisiti professionali

- conoscenze tecniche di gestione della medicina territoriale, con particolare riferimento alla medicina di iniziativa ed alla tutela delle fragilità e cronicità;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione territoriale;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- capacità nella risoluzione delle diverse problematiche, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- capacità di sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- capacità relazionali e negoziali;
- capacità nella gestione delle risorse umane volta a favorire il lavoro di gruppo, a sviluppare processi di delega e a migliorare la comunicazione interna;
- capacità di analisi dei bisogni della popolazione e risposta ad essi programmando nuovi interventi per migliorare l'offerta dei servizi esistenti e la loro qualità o proponendo dei nuovi servizi valutandone l'appropriatezza, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse a disposizione;
- capacità di promuovere livelli di partecipazione della popolazione al fine di garantire una maggiore consapevolezza dei determinanti di salute e di incentivare comportamenti orientati alla salute;
- attitudine al cambiamento in funzione degli sviluppi del Piano di organizzazione;
- attitudine alla gestione delle risorse assegnate, con particolare riferimento agli aspetti economici.

4) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - TERMINE E MODALITÀ'

La domanda di ammissione, da redigersi in carta semplice, indirizzata alla Struttura Complessa Personale e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale TO3, potrà essere inoltrata con le seguenti modalità:

consegna a mano = presso S.C. Personale e Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi ASL TO3- Stradale Fenestrelle, 72 – PINEROLO (lunedì – venerdì 9.00/12.00 – 14.00/16.00)

In tal caso la sottoscrizione dell'istanza può avvenire in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero l'istanza debitamente firmata dall'interessato può essere presentata anche da interposta persona unitamente a fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore dell'istanza.

raccomandata a.r. o agenzia di spedizione = Struttura Complessa Personale e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale TO3 – Via Martiri XXX Aprile, 30 – 10093 COLLEGNO (TO)

In tal caso l'istanza debitamente firmata dall'interessato deve essere spedita unitamente a fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore

tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo = aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

L'istanza e la documentazione (curriculum, elenco documenti e autocertificazioni varie) devono essere sottoscritte e scannerizzate e devono essere allegate in un unico file formato pdf comprensiva di copia di valido documento d'identità in corso di validità dell'aspirante.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
In caso di invio tramite P.E.C. la data di spedizione è stabilita e comprovata dall'Ente ricevente. Non è valido l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale.
Nella domanda i candidati devono dichiarare ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del dello stesso D.P.R., i seguenti dati compilando lo schema esemplificativo di cui all'ALLEGATO A):
1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza ed il codice fiscale;
3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto 1 dei "Requisiti Generali di ammissione") e un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; in particolare di non aver riportato condanne penali per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undicies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori oppure indicare le eventuali condanne riportate;
6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
7) i titoli di studio posseduti ed i requisiti generali e specifici di ammissione (indicando sede e denominazione dell'Istituto/Università presso i quali gli stessi sono stati conseguiti, data conseguimento, titolo della tesi, votazione riportata, per l'eventuale specializzazione indicare inoltre la durata legale del corso di anni accademici e se conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o ai sensi del D. Lgs n. 368/99;
8) l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici con indicazione del luogo, data e numero di iscrizione;
9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nonché eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) la specifica esperienza nei servizi territoriali (non richiesta per i medici convenzionati): _____ ;
12) l'adeguata formazione nella organizzazione dei servizi territoriali (non richiesta per i medici convenzionati): _____ ;
13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
14) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina (in caso negativo omettere tale dichiarazione)
15) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
16) di accettare le condizioni fissate dal bando di concorso, nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico-economico del personale dell'ASL TO3;

17) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.
I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio competente per le finalità di gestione dell'avviso e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, saranno trattati soltanto per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica-economica del candidato. Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione;
18) la data e la firma in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda in originale comporta l'esclusione dal concorso.
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
Gli aspiranti devono altresì indicare l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con esatta indicazione del codice di avviamento postale, n. telefonico (anche cellulare); essi sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo all'Amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

a) Curriculum formativo e professionale redatto e sottoscritto dall'interessato utilizzando lo schema esemplificativo di cui all'ALLEGATO B).
b) Idonea certificazione attestante il conseguimento dei titoli di cui al punto 2, lett. a) b) d).
c) Eventuali pubblicazioni o altri documenti scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare.
d) Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato utilizzando lo schema esemplificativo di cui all'ALLEGATO C).
e) Copia fotostatica di valido documento di riconoscimento con fotografia.
Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi o concorsi presso questa Azienda.
L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.
I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere materialmente prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale ai sensi di legge dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati.
Di tali pubblicazioni deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata e può valere come dichiarazione di conformità agli originali citando la seguente formula: "Il sottoscritto_____, ai sensi degli Artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara che le copie dei documenti allegati sono conformi agli originali".
L'aspirante può inoltre allegare eventuali titoli che ritenga opportuno presentare per la valutazione di merito, prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
I titoli che ex art. 5 D.P.R. n. 487/94 danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio o ad eventuali riserve previste da leggi speciali devono essere ritualmente autocertificati.

Non saranno valutati i titoli non debitamente autocertificati o presentati oltre il termine di scadenza, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.
Qualora le dichiarazioni di cui agli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità riguardanti i requisiti d'ammissione si darà notizia di tale irregolarità all'interessato, il quale sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non avrà seguito.
L'Azienda effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i..
Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, e s.m.i., sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
Se i reati di cui sopra sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.
Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i., per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

6) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

La dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di struttura complessa, incarico di responsabile di struttura semplice, incarico di alta professionalità, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.
I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della L. n. 735/60 e pertanto occorre specificare analiticamente gli estremi del Ministero della salute con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.
La dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
La dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.
La dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).
La dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.
La dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
La dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza, deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

7) NOMINA DELLA COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Distretto, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale di Direttori di Distretto appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale dell'ASL TO3 e composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Piemonte non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione di regione diversa

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente.

I componenti della commissione di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dalla legislazione vigente (art. 35, 35 bis e 54 del D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.) e pertanto prima della nomina dovranno essere acquisite apposite dichiarazioni.

Le operazioni di sorteggio si svolgeranno, in pubblica seduta, presso la S.C. Personale e Gestione Risorse Umane dell'A.S.L. TO3, Stradale Fenestrelle 72 Pinerolo, alle ore 10,00 del 10° giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del bando.

Gli eventuali ulteriori sorteggi avranno luogo il 10° giorno lavorativo successivo alla data dell'ultimo sorteggio effettuato, con inizio alle ore 10,00 e presso la stessa sede.

Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti, sul sito Aziendale: www.aslto3.piemonte.it - Concorsi, avvisi e bandi per la selezione di personale e di collaborazioni professionali - Comunicazioni Concorsi oppure al seguente link http://www.aslto3.piemonte.it/servizi/comunicazioni.shtml; e tramite lettera raccomandata a.r. o telegramma al recapito indicato nella domanda, o tramite Posta Elettronica Certificata nel caso la domanda sia stata inviata per via telematica almeno 15 giorni antecedenti la data del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dalla procedura quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilirà sulla base dell'analisi di una valutazione complessiva, l'idoneità di ciascun candidato all'incarico.

8) PUNTEGGIO MACROAREE E MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione preso atto del profilo Professionale del dirigente da incaricare, così come delineato nel presente avviso, all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione.

Sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, gli ambiti della valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree:

- Curriculum punteggio massimo: punti 40
- Colloquio punteggio massimo: punti 60

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggi avviene sulla base dei seguenti elementi:

Esperienze di carattere professionale e formativo PUNTI 10
(sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 comma 3, DPR 484/97)
Titoli professionali posseduti PUNTI 10
(titoli scientifici, accademici, e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)
Volume dell'attività svolta PUNTI 10

(in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2 DPR n. 484/97)
Aderenza al profilo professionale ricercato PUNTI 10
Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2 DPR 484/1997).
Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di 35.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.
Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione redige una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.
Ai sensi dell'Art. 15 comma 7 bis lettera b) del D. Leg. n. 502/1992 e ss.mm.ii. sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.
Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di direzione di struttura complessa è conferito a rapporto di lavoro esclusivo
L'Azienda provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet www.aslto3.piemonte.it di quanto previsto dall'art. 15 comma 7 bis lettera d) del D. Lgs. 502/1992
L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

10) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.
Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'A.S.L.TO3 in conseguenza di quanto sopra.

11) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'A.S.L. e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 12 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e ai contenuti della D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013 oltre a quanto stabilito dalla D.G.R.Piemonte n. 42-1921 del 27.07.2015 e dalla nota Regione Piemonte prot. n. 21822 del 18.11.2015 e dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica Veterinaria e Sanitaria vigenti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi della S.C Personale e Gestione Risorse Umane - Azienda Sanitaria Locale TO3 – Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo TO - Tel. 0121/235181-235121.

Il bando di concorso pubblico sarà disponibile sul sito Aziendale www.aslto3.piemonte.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso oppure al seguente link: http://www.aslto3.piemonte.it/PubblicazioneFtp/DL33/concorsiinvigore.xml dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Flavio BORASO

Allegato

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'INCARICO DI DIRETTORE DI DISTRETTO per la direzione del Distretto Area Metropolitana Sud

Alla Struttura Complessa
Personale e Gestione Risorse Umane
AZ. SAN. LOCALE TO3
Via Martiri XXX Aprile, 30
10093 Collegno (TO)
Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a in_____il_____residente in _____
(provincia di _____) (cap._____), in via _____
Tel. _____chiede di essere ammesso/a. all'avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore Distretto Area Metropolitana Sud.

A tale scopo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni non veritiere dichiara:

1. di essere cittadino/a italiano/a ovvero di essere cittadino di uno dei paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi ((in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto 1 dei "Requisiti Generali di ammissione") _____ e di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di mancata iscrizione indicarne i motivi);
3. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa; in particolare di non aver riportato condanne penali per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undicies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori oppure indicare le eventuali condanne riportate;
4. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
5. di essere in possesso, alla data di scadenza stabilita dall'avviso, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
6. di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito presso _____ in data _____;
7. di essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei _____ di _____ dal _____ con il numero _____ ;
8. di essere in possesso della specializzazione in _____ conseguita presso _____ in data _____ con voti _____, titolo della tesi _____a seguito di corso di durata legale di _____ anni accademici;
9. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985) _____ ;
10. di aver svolto servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ _____ nella posizione funzionale di _____ dal _____ al _____ (indicare se lavoro a Tempo Determinato o Indeterminato) _____ (indicare eventuali cause di risoluzione);

11. di essere in possesso della seguente specifica esperienza nei servizi territoriali (non richiesta per i medici convenzionati): _____;
12. di essere in possesso della seguente adeguata formazione nell'organizzazione dei servizi territoriali (non richiesta per i medici convenzionati): _____;
13. di aver partecipato ai seguenti corsi di formazione professionale e di aggiornamento: _____ presso _____ in qualità di _____ dal _____ al _____con/senza esame finale;
14. di produrre n. _____ pubblicazioni allegate alla presente;
15. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
16. di possedere i seguenti titoli _____ che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina (in caso negativo omettere tale dichiarazione)
17. di essere disponibile a formulare opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;
18. di dichiarare che il domicilio al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso è in via/corso _____
_____ n _____ cap _____ Paese _____
_____ Prov. _____ Tel. _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso;
19. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 per l'espletamento della procedura;
20. di allegare alla presente istanza la documentazione prevista del bando accettando le condizioni fissate dal bando stesso nonché quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dell'A.S.L. TO3.

Data,

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si precisa di allegare copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità.

ALLEGATO B)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

a cui si allegano:

dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate (casistica),

dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso cui ha svolto attività

Autocertificazioni (artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME E NOME	NATO A	IL

RESIDENTE A (luogo/provincia)	IN (indirizzo)	TELEFONO CELLULARE E-MAIL
_____	_____	_____ _____

in riferimento alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale, ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i., di

DIRIGENTE SANITARIO DIRETTORE
DISTRETTO AREA METROPOLITANA SUD

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità che quanto di seguito riportato corrisponde a verità.

DICHIARA

(compilare le voci che riguardano le dichiarazioni effettuate)

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

DENOMINAZIONE TITOLO STUDIO	ISTITUTO SCOLASTICO	SEDE ISTITUTO SCOLASTICO	DATA RILASCIO	VOTO

LAUREA	UNIVERSITA'	SEDE UNIVERSITA'	DATA RILASCIO	VOTO

Durata legale del corso di laurea (anni accademici) _____
Titolo tesi di laurea _____
Estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale titolo di studio conseguito all'estero: _____

SPECIALIZZAZIONE	UNIVERSITA'	SEDE UNIVERSITA'	DATA RILASCIO	VOTO

Durata legale del corso di specializzazione (anni accademici) _____
Titolo tesi di specializzazione _____
Estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale titolo di studio conseguito all'estero: _____

- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della seguente professione:

PROFESSIONE	UNIVERSITA'	SEDE UNIVERSITA'	DATA RILASCIO (sessione)	VOTO

- di essere iscritto al seguente albo professionale:

ALBO	PROVINCIA	DATA E N. ISCRIZIONE

- di essere (di essere stato) dipendente delle seguenti pubbliche amministrazioni (A.S.L., A.S.O., Enti Pubblici, ecc.), da cui si evince anche il possesso del requisito specifico dell'anzianità di servizio:

N.	ENTE CON INDIRIZZO	TIPO RAPPORTO*	POSIZIONE QUALIFICA PROFILO DISCIPLINA	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
2					
…					

<u>* indicare:</u>

- dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato, tempo pieno, tempo parziale con percentuale, rapporto esclusivo/non esclusivo, ecc.
- eventuali interruzioni (aspettativa, congedi, ecc.) e relativi periodi
- se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 D.P.R. n. 761/79 e la misura della riduzione
- motivi della cessazione
- servizio militare
- estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero

- di essere (di essere stato) titolare dei seguenti incarichi dirigenziali nell'ambito dei rapporti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni di cui al punto precedente:

N.	ENTE	TIPO INCARICO*	DENOMINAZIONE INCARICO	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
.					

* indicare:

direttore S.C., responsabile S.S., incarico di alta professionalità, incarico di natura professionale, ecc.

- di essere stato (di essere) dipendente delle seguenti case di cura private convenzionate/accreditate:

N.	ENTE CON INDIRIZZO	TIPO RAPPORTO*	POSIZIONE QUALIFICA PROFILO DISCIPLINA	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
2					
…					

* indicare:

- dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato, tempo pieno, tempo parziale con percentuale, ecc.
- eventuali interruzioni (aspettativa, congedi, ecc.) e relativi periodi
- motivi della cessazione
- estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero

- di aver prestato (di prestare) attività a diverso titolo presso le seguenti pubbliche amministrazioni (A.S.L., A.S.O., Enti Pubblici, ecc.) e case di cura private convenzionate/accreditate:

N.	ENTE CON INDIRIZZO	TIPO RAPPORTO*	POSIZIONE QUALIFICA PROFILO DISCIPLINA	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
2					
…					

* indicare:

- incarico libero – professionale, collaborazione coordinata e continuativa, borsa di studio, convenzionato, stage, frequenza volontaria, ecc.
- motivi della cessazione
- indicare l'orario settimanale per l'attività specialistica ambulatoriale convenzionata
- indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero

- di avere svolto i seguenti servizi/attività presso privati:

N.	DATORE LAVORO CON INDIRIZZO	TIPO RAPPORTO*	QUALIFICA	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
…					

Possono essere allegati certificati

- di essere in possesso del seguente attestato di partecipazione al corso regionale di formazione manageriale ex art 5, c. 1, lett. d) del D.P.R. n. 484/97 (eventuale):

_____

- di avere partecipato ai seguenti corsi/congressi/convegni/seminari:

N.	TITOLO	ENTE ORGANIZZATORE	DATA LUOGO DURATA SVOLGIMENTO	TIPO CORSO*
1				
…				

* indicare:
con/senza esame finale, come uditore/relatore o docente
Possono essere allegati certificati

- di avere svolto (di svolgere) la seguente attività di docenza:

N.	DOCENZA	ENTE ORGANIZZATORE	DATA SVOLGIMENTO	N° ORE DOCENZA
1				
…				

Possono essere allegati certificati

- di essere autore/coautore dei seguenti lavori scientifici editi a stampa:

N.	AUTORIE/I	TITOLO	RIVISTA/TESTO EDIZIONE DATA	N° PAGINE
1				
…				

Devono essere allegate pubblicazioni

- Ulteriori elementi utili per la valutazione relative al profilo/fabbisogno professionale:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA, _____

FIRMA _____

_____

N.B.: Il presente stampato costituisce una traccia che può essere modificata a seconda delle esigenze dell'interessato.

ALLEGATO C

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME E NOME	NATO A	IL

RESIDENTE A (luogo/provincia)	IN (indirizzo)	TELEFONO CELLULARE E-MAIL
_____	_____	_____ _____

in riferimento alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale, ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i., di

DIRIGENTE SANITARIO DIRETTORE DISTRETTO
AREA METROPOLITANA SUD

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità che le allegate copie dei sotto elencati documenti sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
… _____

DATA, _____

FIRMA _____